

**IL BILANCIO** GRANDE SUCCESSO A CASTELFIDARDO

## La fisarmonica soffia ad Est Ma piccoli italiani crescono



**SUCCESSO**  
La XXVI  
edizione ha  
confermato  
l'importanza  
del Festival,  
con bandiere  
di ogni  
nazione a  
CastelFidardo

**CASTELFIDARDO** sempre più capitale della fisarmonica. La conferma è venuta dalla XXVI edizione del Festival dedicato al 'suo' strumento, con il relativo premio-concorso. Bandiere di ogni parte del mondo hanno sventolato in città, anche nell'ultima giornata, domenica, che ha al Teatro Astra ha visto esibirsi e 'sfilare' decine di musicisti. I verdetti dicono che soffia ancora forte il vento culturale della scuola dell'Europa dell'est (Russia, Slovenia, Macedonia), e che si conferma quella francese nel varietà. Ma crescono Cina e Italia. Il nostro Paese ottiene un'affermazione significativa tra gli under 18 con Matteo Petronio, e conquista altre tre podi pesanti nelle categorie dei solisti. La sezione più impegnativa e selettiva, il Premio Internazionale di fisarmonica, dopo un decennio di egemonia russa, va al serbo Ivanovic Nenad. Nella categoria A (solisti fino a 12 anni) vince lo sloveno Udovic Kovacic Teja, mentre nella categoria B (solisti fino a 15 anni) è primo il russo Stupnikov Vladimir. Nella C (solisti fino a 18 anni) trionfa la Cina con Li Churan. La categoria D (solisti senza limiti di età) vede la vittoria di Kolvski Aleksander (Macedonia). Per

quel che riguarda le formazioni cameristiche di fisarmoniche da 2 a 8 elementi senza limiti d'età primo posto per il gruppo Expressiya (Bielorussia), mentre per le formazioni con fisarmonica e altri strumenti di tradizione classica vince il duo tedesco Steimel-Muecksch. Nella sezione musica leggera oltre al già citato Petro-

### **SODDISFAZIONI TRICOLORI**

**Bene Matteo Petronio  
negli under 18 e tre podi  
nelle categorie solisti**

nio, primo posto per il francese Vonau Sarah (solisti senza limiti di età). Nella sezione gruppi e orchestre di fisarmoniche vincono il gruppo Lad (Bielorussia) e la Brodski Harmonikaski Orkestra (Croatia). Infine, nella sezione intitolata ad Astor Piazzolla vittoria per La Vita Quartet (Polonia). Riguardo al festival, il direttore artistico Paolo Picchio osserva che «non c'è miglior occasione di incontro e confronto sui repertori». L'appuntamento è dunque per il prossimo anno, con altre centinaia di musicisti pronti a sfidarsi nella terra della fisarmonica.